

## Indice

### p. VII Introduzione

#### I. Autorganizzazione e città contemporanea

- 3 1. Autonomia e ricerca di senso
- 5 2. Espropriazione della capacità progettuale e mercificazione della città
- 10 3. Tra riappropriazione e autorganizzazione
- 15 4. Il difficile posizionamento nel contesto sociale e istituzionale
- 18 5. I «beni comuni» come processo e come pratica
- 19 6. «Metropoli» e «comune»
- 23 7. Tra Nord globale e Sud globale
- 24 8. Dalla partecipazione all'autorganizzazione
- 27 9. Roma: un caso paradigmatico
- 31 10. Confrontarsi con le pratiche

#### II. Esperienze di autorganizzazione

- 40 1. Spazi verdi autogestiti
- 51 2. Città immaginate
- 54 3. I mondi alternativi del lavoro e dei servizi al territorio
- 61 4. Le occupazioni a scopo abitativo
- 69 5. I quartieri di edilizia residenziale pubblica
- 83 6. La riqualificazione della periferia attraverso lo sviluppo locale
- 88 7. Capacità di autogestione dei comitati di quartiere
- 93 8. L'abusivismo e i consorzi di autorecupero

	III. Motivazioni
99	1. Progetti di vita e progetti politici
109	2. I luoghi, il quotidiano e il «barone rampante»
	IV. Fare città attraverso l'autorganizzazione
111	1. Realizzare concretamente il cambiamento
114	2. Contesti autogestiti e culture di pubblico
116	3. L'articolazione delle diverse idee di convivenza e trasformazione sociale
123	4. La dimensione dell'informalità
131	5. Vita quotidiana e produzione di cultura politica
137	6. Ricostruire una politica vitale
141	7. Un'idea e un progetto di città
143	8. La produzione di territorio
	V. Quale futuro?
149	1. L'autorganizzazione come fatto strutturale, tra neoliberismo e cambiamento
152	2. Problemi aperti
159	3. Ripensare le istituzioni
163	4. Alimentare le pratiche. Piattaforme del cambiamento
165	5. Politiche per l'autorganizzazione
169	Bibliografia